

PERIODO	SPECIE	UBICAZIONE	N. ALBERO	CAUSA DEL TAGLIO	ALTEZZA	RIPANTIUMAZIONE IN SITO	APPROFONDIMENTI	NOTE
1° Trim. 2026	<i>Platanus x hybrida</i> ( <i>Platano</i> )	AREA FAUSTINA	92	2 - Esemplare deperente	21	SI, <i>Platanus x acerifolia Platanor</i>		Individuo in via di totale deperimento vegetativo.
1° Trim. 2026	<i>Albizia julibrissin</i> ( <i>Acacia di Costantinopoli</i> )	CHIOSINO	4655	3 - Propensione al cedimento - classe D	10	No		Albero compromesso da attacco di carpofori xilofagi di <i>Phellinus</i> sp. in chioma e da probabili delaminazioni delle fibre legnose sul fusto.
1° Trim. 2026	<i>Tilia x europaea</i> ( <i>Tiglio europeo</i> )	CORSO MAZZINI	5229	3 - Propensione al cedimento - classe D	18	SI, stessa specie	SI	Presenza di numerosi carpofori al colletto di <i>Ganoderma</i> sp. e anche di <i>Perenniporia fraxinea</i> , con associate degradazioni estese, eccentriche e mal compartimentate, con parete di legno sano residuo non più sufficiente al mantenimento in sicurezza dell'albero.
1° Trim. 2026	<i>Carpinus betulus</i> ( <i>Carpino bianco</i> )	VIA CADAMOSTO	6317	1 - Esemplare morto	9	SI, stessa specie		Chioma ormai totalmente deperita, con sintomi riconducibili alla cosiddetta "Moria del Carpino".
1° Trim. 2026	<i>Populus nigra Italica</i> ( <i>Pioppo nero cipressino</i> )	VIA DELL'OLMO E CAPOLINEA BUS	5296	3 - Propensione al cedimento - classe D	21	SI, stessa specie		Vigore vegetativo scarso con numerose ramificazioni disseccate da eliminare. Le indagini strumentali effettuate a livello della ceppaia hanno rilevato la presenza di degradazioni estese e discontinue a livello della ceppaia, più evidenti sul lato S-SE dove la parete di legno sano residuo è gravemente inferiore al limite minimo ammesso dal metodo VTA.
1° Trim. 2026	<i>Platanus x hybrida</i> ( <i>Platano</i> )	VIA FERRABINI	7370	3 - Propensione al cedimento - classe D	22	SI, <i>Platanus x acerifolia Platanor</i>	SI	Esemplare dalle notevoli dimensioni dendrometriche con chioma che era costituita da 3 ramificazioni principali delle quali una, che appariva in via di totale deperimento vegetativo per grave attacco di <i>Fomes fomentarius</i> , è già stata eliminata, mentre la seconda (di ridotte dimensioni) inizia ad essere indebolita da attacco fungino non ben identificabile all'inserzione. Strumentalmente sono state individuate degradazioni estese al castello nella porzione sottostante il moncone con <i>Fomes fomentarius</i> , zona dove la parete di legno sano residuo è insufficiente. A livello del fusto invece, a circa 2 m di altezza da terra, le degradazioni riscontrate appaiono meno estese ma comunque in avanzamento rispetto all'anno passato. Considerata la velocità di avanzamento delle degradazioni e le ridotte prospettive di vita future dell'albero si ritiene necessario procedere con l'abbattimento del soggetto.
1° Trim. 2026	<i>Populus nigra Italica</i> ( <i>Pioppo nero cipressino</i> )	VIA MAESTRI DEL LAVORO AIUOLA CENTRALE	444	3 - Propensione al cedimento - classe D	16	No		Individuo poco ispezionabile per presenza di rampicanti e polloni basali. La zona del colletto appare depressa e con una ferita cariata sul lato Est. Strumentalmente è stata individuata la presenza di degradazioni estese e mal compartimentate a livello della ceppaia, più evidenti sul lato Ovest dove la parete di legno sano residuo è inferiore al limite minimo ammesso dal metodo VTA.
1° Trim. 2026	<i>Prunus serrulata</i> ( <i>Ciliegio giapponese</i> )	VIA TODISCO/MARZAGALLI AREA VERDE	439	1 - Esemplare morto	5	SI, stessa specie		Individuo arboreo ormai compromesso dal punto di vista vegetativo, con ridotte prospettive di vita future.
1° Trim. 2026	<i>Acer platanoides</i> ( <i>Acero riccio</i> )	VIALE AGNELLI	6078	3 - Propensione al cedimento - classe D	8	Si, <i>Acer pseudoplatanus</i>		Albero giovane ma già parzialmente compromesso dal punto di vista strutturale e vegetativo per presenza di una vistosa lesione con cilindro legnoso esposto su due lati e carpofori di saprofiti al colletto; strumentalmente individuate degradazioni non sempre ben compartimentate a livello della ceppaia, più sviluppate sul lato in compressione dove la parete di legno sano residuo è inferiore al limite minimo ammesso dal metodo VTA.
1° Trim. 2026	<i>Platanus x acerifolia</i> ( <i>Platano</i> )	VIALE DALMAZIA	6237	3 - Propensione al cedimento - classe D	25	SI, <i>Platanus x acerifolia Platanor</i>	SI	Esemplare dalle notevoli dimensioni dendrometriche con presenza di carpofori xilofagi di <i>Phellinus</i> sp. sul lato Sud del fusto a circa 5 m di altezza da terra; strumentalmente individuata la presenza di estese degradazioni nella porzione esterna del cilindro legnoso nella zona posta in prossimità del patogeno fungino.